





BL—
TRUST

Avv. Emanuele Bianchi
Notaio Marco Sormani
Avv. Roberto Basilico

IL TRUST: UN CASO PRATICO

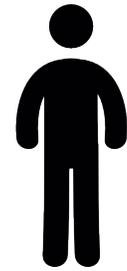
21 novembre 2019



UN CASO PRATICO

Situazione di partenza

BL—
TRUST



Imprenditore di anni 63



sposato



due figli maschi
entrambi adulti



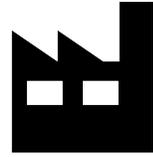


UN CASO PRATICO

Situazione di partenza

BL—
TRUST

Il patrimonio
dell'Imprenditore
è così composto:



Quote di controllo di Alfa S.r.l, valore € 4.000.000



mare di € 2.000.000



2 immobili in proprietà:



montagna di € 2.000.000



Strumenti finanziari per € 2.000.000



UN CASO PRATICO

Situazione di partenza

BL—
TRUST

L'Imprenditore è preoccupato perché:

- Il figlio 1, che lavora in azienda, si sta per sposare; l'Imprenditore teme che la nuora lo faccia solo per interesse.
- Il figlio 2 ha scarse attitudini manageriali ed ha inclinazioni artistiche, è musicista.
- Lui e la moglie si stanno avvicinando all'età pensionabile e temono per il loro stato di salute e per una eventuale loro incapacità in caso fossero colpiti da malattie tipiche della vecchiaia.
- Essendo anche amministratore della società, eventuali futuri dissesti finanziari dell'azienda potrebbero comportare una sua responsabilità personale (azione di responsabilità).
- La successione degli eredi nel patrimonio potrebbe comportare un cospicuo onere fiscale, anche in previsione di una ventilata riforma al rialzo dei tributi successori.



UN CASO PRATICO Esigenze (Sintesi)

BL—
TRUST

PROTEGGERE

il patrimonio personale da eventuali dissesti finanziari e attacchi da parte dei creditori.

MANTENERE

la ricchezza familiare all'interno del perimetro della famiglia e della discendenza.

GARANTIRE CONTINUITA'

nella gestione del patrimonio ed in particolare della società.

TUTELARE

la famiglia ed i beneficiari in caso di bisogno.

PERSEGUIRE EFFICIENZA FISCALE

rispetto al passaggio generazionale.



UN CASO PRATICO

Possibili soluzioni “tradizionali” 1/4

BL—
TRUST

Fondo patrimoniale:
strumento previsto dall'art.
167 C.C., utile per
proteggere gli immobili e i
beni destinati alla famiglia.

PRO

CONTRO

- di semplice attuazione
- economico
- si utilizza quasi esclusivamente per gli immobili (possibile anche inserirvi titoli di credito nominativi o mobili registrati)
- cessa con lo scioglimento del rapporto di coniugio
- non coglie le opportunità di efficienza fiscale e non realizza il passaggio generazionale
- sono aggredibili i beni nel perimetro del fondo rispetto ai debiti contratti per esigenze familiari



UN CASO PRATICO

Possibili soluzioni “tradizionali” 2/4

BL—
TRUST

Patto di famiglia:
contratto previsto dall'art.
768 bis C.C. per cedere alla
discendenza, prima della
successione, aziende e
società.

PRO

CONTRO

- trasferendo quote/azioni/aziende o rami aziendali ai discendenti che le deterranno per almeno un quinquennio si trasferisce l'impresa in esenzione
- se vi è l'accordo, si liquidano i legittimari in anticipo escludendo una successiva azione di riduzione
- tale istituto opera solo per la società / azienda
- attribuisce da subito i beni ad un soggetto diverso dall'imprenditore, di fatto escludendolo dalla gestione
- non consente la protezione dei beni



UN CASO PRATICO

Possibili soluzioni “tradizionali” 3/4

BL—
TRUST

Donazione

con la donazione prevista dall'art. 769 C.C. si trasferiscono i beni ai soggetti predeterminati che partecipano all'atto pubblico di trasferimento.

PRO

CONTRO

- si sconta da subito una imposta di donazione particolarmente vantaggiosa ad oggi e si realizzano gli effetti del passaggio generazionale.
- fa perdere il controllo dei beni al donante.
- non consente la protezione dei beni.



UN CASO PRATICO

Possibili soluzioni “tradizionali” 4/4

BL—
TRUST

Polizza

Contratto con cui una parte (l'assicuratore), verso il pagamento di una somma (premio), si obbliga a pagare a un beneficiario un capitale o una rendita al verificarsi di un evento (Art. 1919 C.C.).

PRO

CONTRO

- le somme dovute dall'assicuratore al beneficiario sono impignorabili e insequestrabili.
- la somma dovuta dall'Assicuratore al Beneficiario non è sottoposta ad imposte.
- usualmente solo liquidità.
- non consente la protezione dei beni.
- problemi di tenuta ove la prevalenza non sia assicurativa ma finanziaria.



UN CASO PRATICO

Il Trust

BL—
TRUST

Con il trust è possibile cogliere tutti gli aspetti positivi degli istituti tradizionali:

PROTEZIONE DEL PATRIMONIO

i beni vengono trasferiti al trustee che li gestisce con lo scopo di supportare i beneficiari permettendo loro l'utilizzo. L'effetto del trasferimento dei beni al trust ne impedisce l'aggressione da parte di eventuali creditori.

UNITARIETA' e ULTRATTIVITA'

della gestione dei beni: il trustee gestirà e manterrà i beni all'interno del trust uniti (ad es. le quote di controllo della società) fino a quando sarà stato stabilito nell'atto istitutivo di trust; ciò consente di evitare che il patrimonio in trust cada in successione, si frammenti, e anche terzi estranei alla famiglia (generi o nuore del disponente), possano vantare diritti.

si possono **MODULARE EVENTUALI EROGAZIONI AI BENEFICIARI E AL DISPONENTE O ALLA MOGLIE**, in modo da supportarli nell'eventualità abbiano bisogno per la salute o il mantenimento.

EFFICIENZA FISCALE

con il trasferimento dei beni al trust si colgono le opportunità fiscali attuali, scontando ora per allora l'imposta di donazione/ successione.

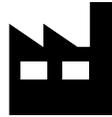


UN CASO PRATICO

Soluzione operativa (1/3)

BL—
TRUST

L'Imprenditore istituisce il trust
i cui **beneficiari saranno i 2
figli e i loro discendenti**,
disponendovi l'inserimento:



delle quote di controllo di Alfa S.r.l. (in esenzione di imposta);



della nuda proprietà delle abitazioni al mare e in montagna.



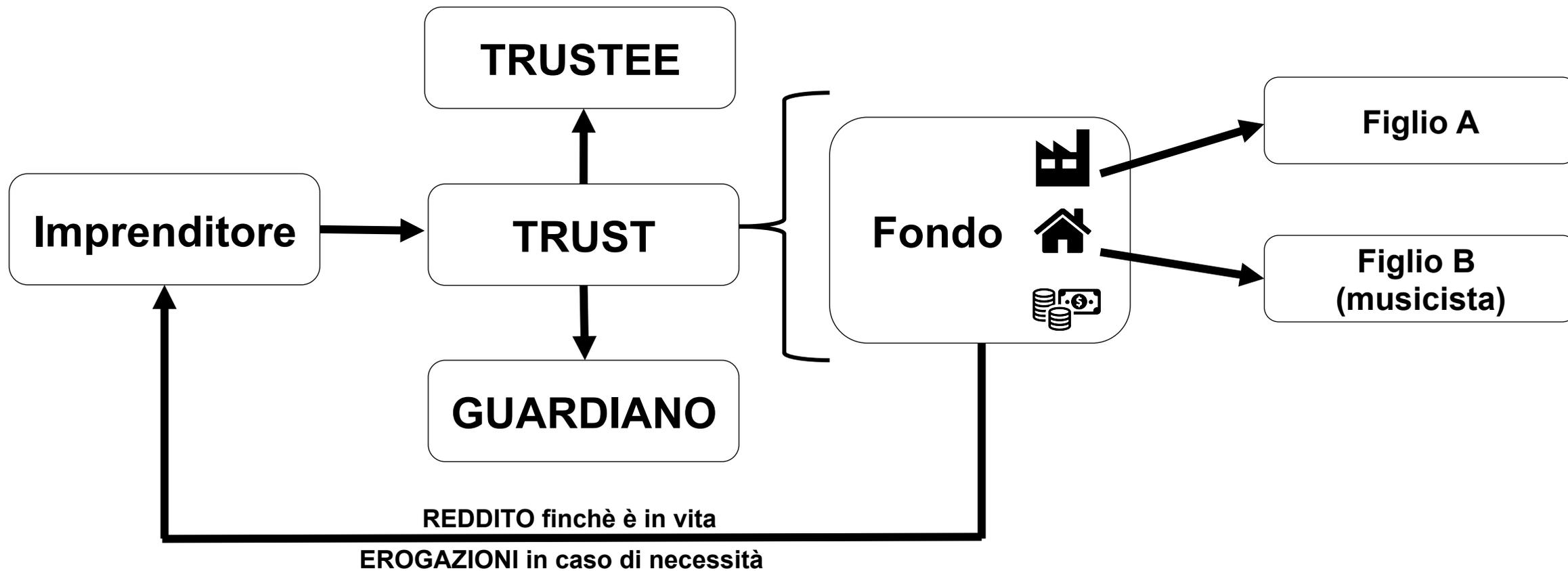
degli strumenti finanziari (in alternativa una polizza con beneficiario il Trust in modo da poter 'gestire' ancora la liquidità che convoglierà nel trust alla sua morte).



UN CASO PRATICO

Soluzione operativa (2/3)

BL—
TRUST





UN CASO PRATICO

Soluzione operativa (3/3)

BL—
TRUST

Nell'atto istitutivo
l'imprenditore
stabilirà

- Che l'azienda vada al figlio A;
- Che il patrimonio immobiliare vada al figlio B (musicista);
- i tempi e i modi dell'assegnazione dei beni così garantendo che i figli non abbiano pendenze debitorie e siano maturi per la gestione degli *assets*;
- La possibilità che il trustee intervenga economicamente in favore del disponente e del coniuge in caso di necessità mediche o altro.



STRUMENTI A CONFRONTO

BL—
TRUST

	Costituenti	Beneficiari	Beni	Durata	Forma dell'atto
Trust	Chiunque	Chiunque	Qualunque	Discrezionale	Non vincolata per l'istituzione. Atto pubblico solo per il conferimento di immobili e partecipazioni societarie
Fondo Patrimoniale	Soggetti legati dal vincolo matrimoniale (e le unioni civili)	Componenti della famiglia per i bisogni di essa	Solo beni immobili, mobili registrati, titoli di credito	Finché dura il matrimonio	Atto pubblico o testamento
Patto di Famiglia	Imprenditore o il titolare di partecipazioni societarie	Discendenti	Quote sociali / Aziende	Indeterminato salvo mutuo dissenso o recesso	Atto pubblico
Donazione	Donante	Chiunque (Ma...)	Qualunque	Indeterminata salvo risoluzione o revocazione	Atto pubblico
Polizza	Contraente	Chiunque	Liquidità o Strumenti finanziari	Contrattuale	Scrittura privata



STRUMENTI A CONFRONTO

BL—
TRUST

	Trasferimento di proprietà	Finalità	Amministrazione	Protezione
Trust	Si	Qualsiasi	Trustee	Totale
Fondo Patrimoniale	No	Far fronte ai bisogni della famiglia	I coniugi secondo le norme che regolano la comunione legale	Possono essere aggrediti i beni dai creditori della famiglia
Patto di Famiglia	Si	Ridurre i rischi connessi al passaggio generazionale dell'impresa di famiglia	In capo al discendente assegnatario	Non assicura protezione
Donazione	Si	Liberalità	In capo al donatario	Non assicura protezione
Polizza	Si (premi)	Pianificazione/ Previdenza/ Investimento	Assicuratore	Impignorabilità/ Insequestrabilità somme dovute



Centro Studi Borgogna

Via Borgogna, 5 - 20122 Milano

www.centrostudiborgogna.it



TEL.: +39 02 3664 2658

M.: info@centrostudiborgogna.it